



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115
Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 20 Febbraio 2012

Prot. n. 48/12

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO
Dott.ssa Anna Maria CANCELLIERI

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALL'INTERNO
Dott. Giovanni FERRARA

AL CAPO DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, DEL
SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Dott. Francesco Paolo TRONCA

AL CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Alfio PINI

ALL'UFFICIO GARANZIA RELAZIONI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE

Oggetto: **BOZZA SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO**
RECANTE "DISTINTIVI DI QUALIFICA DEL PERSONALE DEL CORPO
NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO"

La presente in riferimento alla [bozza](#) di decreto in oggetto, per la quale il CONAPO intende ringraziare e complimentarsi, in via generale, con tutti coloro che hanno collaborato alla stesura.

A riguardo, in alcuni particolari, intendiamo proporre le seguenti osservazioni:

- 1) Tale bozza include distintivi di qualifica anche per il personale volontario del CNVVF, il che è assurdo non essendo costoro legati da rapporto di lavoro con l'amministrazione. Questo decreto, in combinato disposto con l'art. 21 del DPR n.76/2004 accentua ancora di più l'assurdità che personale dipendente dello stato quali i vigili del fuoco permanenti, sono sottordinati gerarchicamente a personale volontario di qualifica superiore. Una previsione normativa inaccettabile, che se non sanata vedrà le proteste di questo sindacato. Nondimeno, così facendo, il Ministro dell'Interno, attribuirebbe a personale volontario VF, gradi che possono essere anche superiori a quelli delle forze di polizia e militari, con i quali sovente ci si trova ad intervenire congiuntamente. Inoltre anche in un'ottica di risparmio della spesa pubblica, si chiede di stralciare dalla bozza di decreto in oggetto i distintivi di qualifica della componente volontaria, per i quali in questo modo, continueranno ad applicarsi gli attuali distintivi di qualifica a semicerchio.
- 2) Ringraziamo per aver finalmente inserito le lettere RI (Repubblica Italiana) nel fregio da berretto dei dirigenti generali e superiori, ma ricordiamo che tali lettere devono appartenere al Corpo e non ad una parte di dipendenti. Il CONAPO chiede che le lettere RI siano inserite in tutti i fregi di tutti i vigili del fuoco.
- 3) I distintivi di qualifica di questa bozza fanno ora risaltare ciò che il CONAPO da anni afferma, e cioè che il personale di qualifica Capo Reparto con il D.Lgs 217/05 è stato declassato al rango di sergente, o sovrintendente capo di polizia,

mentre, provenendo tale qualifica dal disciolto grado dei marescialli del CNVVF, dovrebbe oggi essere inquadrata nel pari qualifica del grado di maresciallo, ovvero di Ispettore di Polizia, quindi nei VVF Ispettore Antincendi, nonché al capo reparto esperto per le funzioni svolte dovrebbe applicarsi un grado parificato a primo maresciallo o ispettore superiore, ovviamente contemperandolo con il contestuale riconoscimento del ruolo direttivo speciale ad esaurimento di tutto il personale dell' ex ruolo tecnico geometri e periti, anch'essi declassati dal D.Lgs 217/05. Si chiedono interventi correttivi in tal senso.

- 4) All'art. 5 comma 1 della bozza di decreto è stato dimenticato il personale pari ruolo e qualifica appartenente ai profili professionali del settore aeronavigante di cui all' art.159 del D.Lgs 217/05. Si prega di riformulare in tal senso l'art. 5 della bozza di decreto.
- 5) Si valuti la possibilità di inserire una piccola fiamma simbolo del corpo, nel grado da spalla e da petto, così da non lasciare vuoti (tutto nero) i distintivi di qualifica del personale vigile del fuoco neo assunto.
- 6) L'art. 5 comma 2 della bozza di decreto in oggetto erroneamente cita l'abrogazione di commi che non si rinvergono nel decreto ministeriale (interno) 11612/1992. Occorre apportare i dovuti correttivi, in ogni caso definitivamente abrogando il distintivo attuale a semicerchio, chiaramente copiato da una nota marca di gelati nei tempi in cui molti purtroppo facevano a gara nel cancellare la storia del CNVVF per paragonarlo ad una azienda, e questo distintivo è un chiaro segno di sperpero di denaro pubblico più che di appartenenza al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

Confidando in un accoglimento di quanto sopra richiesto si ringrazia anticipatamente e si portoro distinti saluti.



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

